

# De Luca: "La Sanità pubblica come Gaza: sull'orlo del baratro"

Di Massimo Romano

Il presidente della Regione Campania lancia di nuovo l'allarme: "Penalizzati dal Governo, dobbiamo combattere o saremo cancellati"

"La sanità pubblica è come Gaza: siamo sul baratro e potremmo cadere da un momento all'altro". Il paragone è di quelli che non lasciano indifferenti. Quando il governatore Vincenzo De Luca ha pronunciato queste parole nell'aula magna del Ceinge di Napoli, che celebrava i 40 anni dalla fondazione, qualcuno si è scambiato qualche sguardo, quasi come a chiedersi se lo avesse detto davvero.

Ebbene sì, lo ha detto davvero. Il presidente della Regione Campania alza ancora di un tassello la lotta dialettica con il Governo e paragona lo stato del Servizio sanitario nazionale alla guerra in Medio-orientale che sta devastando la striscia di Gaza: "I campani ricevono dallo Stato, per la Sanità, 60 euro in meno di un cittadino dell'Emilia Romagna. Ogni anno dobbiamo lottare per avvicinarci alla media nazionale. Nel riparto del fondo sanitario siamo ancora in credito di 250 milioni. Stiamo combattendo, ma dovremmo combattere di più".

Non manca la solita frecciata a chi, secondo De Luca, non starebbe combattendo a dovere questa battaglia. "Bisogna essere meno distratti e meno propensi ad andare d'accordo con tutti". Il governatore non lo dice apertamente, ma non ha apprezzato lo scarso appoggio del Comune di Napoli in questa sua crociata contro l'Esecutivo targato Meloni. E ci sarebbe proprio questo atteggiamento alla base del raffreddamento dei rapporti con il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, che pure era tra gli invitati per l'anniversario del Ceinge.

Il presidente non ha mancato occasione di sottolineare quelli che ritiene successi della sua amministrazione, a partire proprio dalla salvezza del Centro di biotecnologie avanzate: "Voglio ricordare che abbiamo puntato sullo screening neonatale e abbiamo investito 140 milioni di euro, unica regione in Italia, per la ricerca contro il cancro con l'obiettivo di realizzare un vaccino, oggi in fase di sperimentazione".

Proprio su questo tema, però, arriva da Medicina democratica l'ennesima critica sulla mancata costituzione del registro tumori da parte dell'Asl Napoli 1 Centro: "Si sta procedendo a macchia di leopardo, anche in base alle diverse sensibilità delle singole Asl - ha concluso De Luca - Certo, anche in questo caso, se devi affrontare le cose con meno soldi e meno personale le criticità, prima o poi, vengono fuori".

[De Luca: "La Sanità pubblica come Gaza: sull'orlo del baratro" \(napolitoday.it\)](https://www.napolitoday.it)

